

A FIRENZE

L'omaggio dei Georgofili al professor Secchiari

► MASSA-CARRARA

Una giornata di studio dei Georgofili dedicata alla memoria del nostro concittadino Pier Lorenzo Secchiari, che era originario di Avenza e abitava a Massa.

Mercoledì 22 novembre, presso la Sede della Accademia dei Georgofili a Firenze - come si sottolinea in una nota - si è svolta una giornata di studio in ricordo del compianto prof. Pier Lorenzo Secchiari, membro dell'Accademia per oltre venti anni e scomparso improvvisamente lo scorso 4 luglio all'età di 76 anni.

L'Accademia dei Georgofili fu fondata nel 1753 per il miglioramento dell'agricoltura e della cura del bestiame ed ha annoverato tra i suoi membri studiosi del calibro



Un particolare della locandina in cui si illustrava l'evento

di Cosimo e Luigi Ridolfi, Raffaello Lambruschini e Francesco Guicciardini.

L'Accademia è ospitata nella Torre dei Pulci, una prestigiosa sede a fianco della

Galleria degli Uffizi. In una sala gremita, allievi del prof. Secchiari e docenti delle Università di Udine, Padova, Cagliari, Firenze e Pisa hanno presentato i risultati delle lo-

ro ricerche con particolare riferimento alla qualità del latte e dei formaggi a basso contenuto di colesterolo.

E' questo il settore di ricerca in cui Pier Lorenzo Secchiari, grazie alle sue brillanti intuizioni, ha dato un fondamentale contributo con innovativi risultati scientifici.

Tutti gli intervenuti hanno messo in evidenza le notevoli qualità umane, morali e professionali del prof. Secchiari, il suo impegno sia per la ricerca che per la docenza. Tutti hanno inoltre ricordato con grande piacere l'ospitalità ricevuta da Pierlorenzo e dalla moglie Silvana in occasione delle loro frequenti visite all'abitazione di Secchiari, in Via delle Tecchie, a Massa e sinceri gesti di affetto sono stati espressi verso il figlio arch. Lorenzo, presente alla cerimonia.

Il Rotary Club di Carrara e Massa, di cui il prof. Secchiari è stato Presidente nell'anno 2005/2006 esprime per mezzo del suo presidente Filippo Giannetti ed a nome di tutti i Soci, un commosso apprezzamento per questo prestigioso tributo scientifico.

